

**“PREMIO LETTERARIO  
G. ACERBI”  
NARRATIVA PER CONOSCERE E  
AVVICINARE I POPOLI  
ANNO 2018**

Il premio letterario è intitolato a **Giuseppe Acerbi** un illustre personaggio di Castel Goffredo.

G. Acerbi era un diplomatico, viaggiatore, naturalista e archeologo che ha dimostrato un atteggiamento curioso e aperto verso ogni forma di popolo, cultura e mentalità.

Nei suoi viaggi raccoglie moltissimo materiale archeologico che oggi fa parte delle collezioni di vari musei italiani e stranieri, tra cui il Museo Egizio di Palazzo Te.



**G. Acerbi**  
(1773 –  
1846)



# **Il premio letterario nasce nel 1993 con lo scopo di:**

- Educare i giovani alla lettura
- Abituare al confronto senza pregiudizio
- Contribuire alla diffusione dei libri europei ed extraeuropei



Quest'anno, il Premio letterari  
G. Acerbi è dedicato alla  
letteratura norvegese.

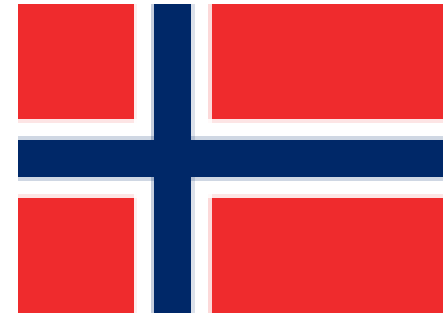
Il vincitore è lo scrittore,  
giornalista, paroliere e musicista  
rock norvegese

**Levi Henriksen** con il romanzo  
*Norwegian Blues*; un romanzo  
che racconta *la magia della  
musica e l'imprevedibilità della  
vita.*





**NORVEGIA**



È uno Stato monarchico di tipo costituzionale dell'Europa settentrionale



La Norvegia è un Paese scandinavo che comprende montagne, ghiacciai e profondi fiordi lungo la costa. La capitale, Oslo, è caratterizzata da aree verdi e musei.



# VINCITORE PREMIO ACERBI 2018

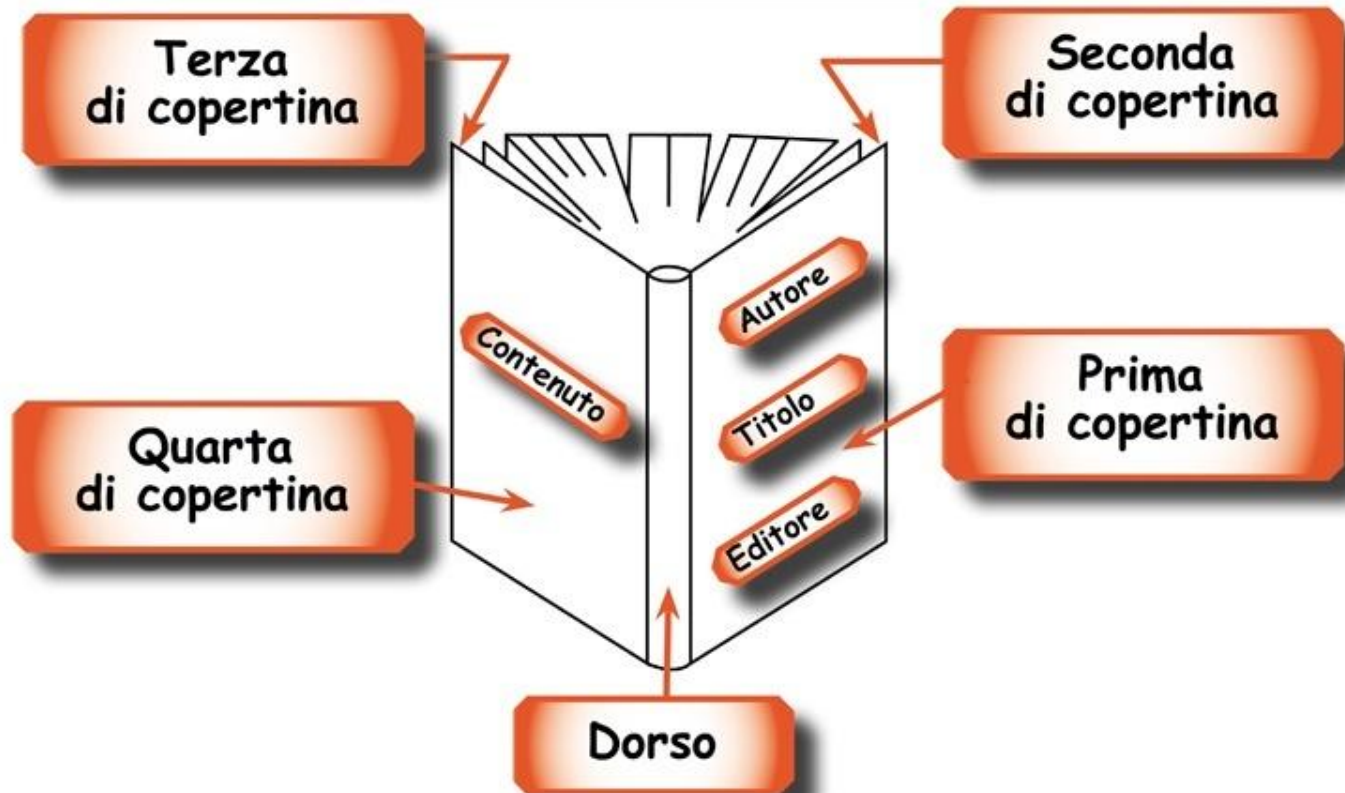


Levi Henriksen Babylon Badlands - Pilgrim MÅŕne.mp4

**Levi  
Henriksen**



## Il libro e la sua struttura esterna







Immagine

Autore

Titolo

Levi HENRIKSEN

NORWEGIAN BLUES

Casa  
editrice



IPERBOREA



L'opinione dell'Editore

Jim Gystad, discografico quarantenne di Oslo deluso dai successi preconfezionati che dominano il mercato, si ritrova in una chiesa di campagna in preda ai postumi dell'ennesima sbornia quando rimane folgorato da un canto celestiale. Tre voci autentiche, vibranti di vita, che sembrano sgorgare dall'anima di quella valle come il primo blues si levò dalle sponde del Mississippi. Sono Timoteus, Maria e Tulla Thorsen, un trio di fratelli ottuagenari che un tempo hanno fatto furore con le loro hit spirituali, fino a intraprendere un leggendario tour on the road nell'America degli anni '60. Finalmente Jim ha qualcosa in cui credere, una missione a cui votare il suo mestiere: scoprire perché i Thorsen all'improvviso si sono ritirati dalle scene e riportarli alla ribalta. Comincia così un viaggio nel passato di queste tre insolite rock star, che hanno vissuto la fede come un messaggio di libertà e da degni ribelli hanno sfidato l'ordine del loro mondo. Il passionale Timoteus, predicatore mancato, che incantava il pubblico con le sue liriche e poi spaccava il suo mandolino sul palco come gli Who; la misteriosa Maria, con il suo fiero look androgino che l'ha emarginata dalla comunità; la bellissima Tulla, che ha affrontato le barriere della segregazione razziale per sposare il suo amore afroamericano. Sulle note di un'inedita *roots music* del Nord e di uno humour in levare, *Norwegian blues* racconta una parabola romantica attraversata da un fiume di grandi nomi della musica dell'ultimo secolo. Un romanzo sul valore assoluto dell'ispirazione, in cui non è mai troppo tardi per voltare le spalle al successo e riscoprirsi a due passi dalla felicità.

  
IPERBOREA

Nella parte interna della copertina (seconda di copertina) viene riportata in modo sintetico la trama del romanzo.



Levi HENRIKSEN  
(1964)

Nato nella cittadina norvegese di Kongsvinger, dove si svolge questo romanzo, Levi Henriksen è scrittore, giornalista, paroliere e musicista rock molto popolare in Norvegia. Dall'esordio letterario nel 2002 ha pubblicato una serie di romanzi e racconti tradotti in diversi paesi con successo di pubblico e critica, ottenendo il Premio dei Librai norvegesi. *Norwegian blues* è il suo primo libro pubblicato in Italia.

€ 17,50

# BIOGRAFIA DELLO SCRITTORE: la si può leggere nella terza di copertina



Il romanzo fa riferimento a una forma musicale e strumentale molto originale il **BLUES**.

Le radici del blues sono da ricercare tra i canti delle comunità di schiavi afroamericani nelle piantagioni degli stati meridionali degli Stati Uniti d'America

A partire da queste umili origini, il blues crebbe fino a diventare la forma di musica popolare più registrata al mondo, finendo per influenzare fortemente, o addirittura a far nascere, molti degli stili della musica popolare moderna e diventando, a partire dagli anni 1960, uno dei fattori d'influenza dominanti nella musica pop.





Louis Armstrong



Gene Vincent - Be-Bop-A-Lula.mp4

